



UNIVERSITÀ DI PISA REGIA TEATRALE

ROBERTO BACCI

Anno accademico
CdS

2023/24
STORIA E FORME DELLE ARTI
VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI
NUOVI MEDIA

Codice
CFU

600LL
6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
REGIA TEATRALE	L-ART/05	LEZIONI	36	ROBERTO BACCI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Partendo da esercizi ed esperienze pratiche, il lavoro pedagogico con gli studenti affronterà anche i temi teorici del lavoro dell'attore. Di seguito si studieranno i principi fondamentali della messa in scena ed alcuni esempi di regia.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le materie affrontate saranno oggetto di verifica nel corso dell'esame orale conclusivo.

Capacità

Sarà fondamentale l'aspetto pratico e applicativo dei temi trattati, in particolare per quanto riguarda la formulazione di progetti registici.

Modalità di verifica delle capacità

Sono previste esercitazioni pratiche.

Comportamenti

Gli studenti saranno stimolati a produrre ed esprimere idee applicabili nella pratica teatrale.

Modalità di verifica dei comportamenti

Le esercitazioni pratiche in itinere e l'esame orale conclusivo serviranno a verificare i comportamenti.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono previsti prerequisiti.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Dal personaggio alla scena: Il Giardino dei ciliegi

Pensare oggi a costruire un personaggio da parte dell'attore non significa soltanto riferirsi alle diverse tecniche e alle diverse forme ed esperienze dei teatri.

Riflettere su cosa sia un personaggio significa anche un lavoro di riflessione e di osservazione su noi stessi come individui.

Comprendere infatti i nostri comportamenti e la loro origine costituisce una grande ricchezza che parte da noi stessi, arriva al teatro e ritorna, come un'ossessione arricchita, ancora verso di noi.

Non si tratta soltanto di costruire Il Giardino dei Ciliegi nella mente dello spettatore, ma anche di comprendere, attraverso il lavoro dell'attore, come lo spettatore costruisca giorno per giorno, ora per ora, momento per momento, il proprio testo.

Allora il teatro diventa un autentico lavoro su noi stessi e la forma che daremo nella messa in scena di un'opera, qualsiasi essa sia, non sarà soltanto una "forma", bensì la ricerca su quale vita segreta si nasconde dietro quella forma.



UNIVERSITÀ DI PISA

Il regista diventa così un cacciatore di una verità che si nasconde nella nostra esperienza quotidiana, e la parola Teatro sarà il sentiero verso qualcosa di sconosciuto.

Bibliografia e materiale didattico

1. Jerzy Grotowski (testi 1954-1998) La possibilità del Teatro (Ed. Casa Usher)
2. Jerzy Grotowski (testi 1954-1998) Il Teatro Povero (Ed. Casa Usher)
3. Jerzy Grotowski (testi 1954-1998) Oltre il Teatro (Ed. Casa Usher)
4. Jerzy Grotowski (testi 1954-1998) L'Arte come veicolo (Ed. Casa Usher)

Indicazioni per non frequentanti

L'aspetto pratico e seminariale del corso è fondamentale.

Solo ai **non frequentanti** sarà richiesta la lettura della bibliografia consigliata (vedi sopra) e la capacità di argomentare intorno ai temi trattati.

Modalità d'esame

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare.

Note

NOTA BENE:

Per necessità organizzative legate all'assegnazione delle aule, gli studenti intenzionati a frequentare il corso sono pregati di comunicarlo al docente il prima possibile, scrivendo un'e-mail all'indirizzo: bacci1949@gmail.com

Le lezioni si svolgeranno nel secondo semestre, aula G6 Polo Guidotti; nelle seguenti date:

mercoledì 27 marzo;

mercoledì 10 aprile;

mercoledì 17 aprile;

mercoledì 24 aprile;

mercoledì 8 maggio;

mercoledì 15 maggio

sempre dalle 8.30 alle 13.30

COMMISSIONE D'ESAME

PRESIDENTE: Roberto Bacci

MEMBRI: Anna Barsotti, Carlo Titomanlio

PRESIDENTE SUPPLENTE: Eva Marinai

MEMBRI SUPPLEMENTI: Lindita Adalberti, Elena Marcheschi

Ultimo aggiornamento 10/03/2024 16:52